

Liceo Statale “G. Marconi”
Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione A ES

15 Maggio 2023

2022/2023

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	5
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE	10
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	11
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	11
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES)	12
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	13
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	14
COMMISSARI INTERNI AL CONSIGLIO DI CLASSE	15
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	15
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	16
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	16
OBIETTIVI DIDATTICI	16
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	19
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	20
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:	24
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	25
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	26
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	26
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	27
METODOLOGIA	32
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	32
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	35
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	35
ALLEGATO 1	38
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	38
ALLEGATO 2	95
La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta	96
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	99

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "G. Marconi", situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale "G. Marconi" si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell’insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L’attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l’antico Istituto in “Polo liceale”, con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l’Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- ☐ Liceo Linguistico
- ☐ Liceo Linguistico ESABAC
- ☐ Liceo delle Scienze Umane
- ☐ Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- ☐ Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- ☐ È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- ☐ Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES

□ Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOEIC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

□ SEDE PRINCIPALE: Liceo G. Marconi , Via M.Da Caramanico, 26

□ SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202

□ SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152

□ SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria

proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze umane (opzione economico-sociale) si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni tra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell'economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2019/20- CLASSE 3...	23	2	1		
A.S. 2020/21- CLASSE 4....	19	1			1
A.S. 2021/22-CLASSE 5....	18 + 1 alunno proveniente da altro istituto	1	2		

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Il gruppo classe è formato da 14 studentesse e 3 studenti. Nell'arco del triennio si sono inseriti due alunni nuovi, di cui uno quest'anno.

In classe terza, nel settembre 2020, gli alunni iniziavano l'anno scolastico dopo aver vissuto il periodo più acuto dell'emergenza sanitaria da Covid 19 - il *lockdown*- e quindi la conseguente didattica a distanza, che dopo un momento di iniziale di smarrimento, aveva visto gli alunni sperimentare un differente modo di vivere la scuola. La mancanza del rapporto con il gruppo dei pari e della relazione in presenza con i docenti ha certamente influito sull'equilibrio di tutti gli studenti, e su alcuni di essi con maggiore severità. Il termine dell'emergenza ha permesso di tornare fisicamente nelle aule scolastiche e di riprendere soprattutto l'attività di socializzazione. L'anno scolastico è poi trascorso tra periodi di didattica in presenza e momenti di DAD, ed ha richiesto ancora ai ragazzi di fronteggiare la discontinuità della pratica didattica.

In classe quarta, a settembre del 2021, il ritrovarsi in una sede scolastica sconosciuta (l'Istituto "Di Marzio" di Pescara), essendo stato abbattuto il nostro edificio scolastico storico, è stato un momento all'inizio di scontentezza e di disagio, ma pian piano superato grazie alla capacità di

adattamento dimostrata dai ragazzi. Non essendo ancora completamente superata l'emergenza, la DDI ha colmato diversi momenti di difficoltà.

In classe quinta, a dicembre del corrente a.s., la classe è potuta tornare in sede, essendo stata ultimata la costruzione del nuovo edificio di via M. da Caramanico. Tutti gli studenti si sono mostrati felici di poter vivere, seppur per poco più di un quadrimestre, i locali del nuovo edificio. Ne hanno subito preso possesso e, partecipando ai laboratori e agli *open day* nelle giornate dedicate all'Orientamento, si sono manifestati orgogliosi di poterlo mostrare ai visitatori, e soprattutto soddisfatti dell'indirizzo di studi scelto. Tale esperienza, infatti, ha permesso ai ragazzi di riflettere e ripercorrere con piena consapevolezza il proprio percorso educativo.

Nel corso di questi anni il gruppo ha affrontato con l'aiuto dei docenti le varie dinamiche relazionali interne, talvolta un po' complicate. Quest'anno anche i rapporti più difficili si sono ricomposti e la classe ha ritrovato maggiore serenità e coesione.

Dal punto di vista del percorso scolastico, il gruppo classe ha così attraversato il triennio: in classe terza 3 alunni non sono stati ammessi alla classe successiva ed 1 si è trasferito; in classe quarta tutti sono stati promossi, mentre un'alunna si è ritirata in corso d'anno. Durante il quinto anno, un alunno è arrivato da altra scuola e due alunne si sono trasferite in altri istituti ad anno scolastico avviato.

Relativamente agli apprendimenti gli studenti hanno cercato di impegnarsi e di seguire le lezioni secondo le proprie capacità e il loro vissuto, anche se non tutti hanno raggiunto le stesse abilità e competenze: alcuni alunni si presentano ancora fragili nell'esposizione delle proprie riflessioni, nell'analisi dei testi, nella capacità di collegare in un'ottica interdisciplinare quanto studiato e posseggono conoscenze generalmente corrette degli argomenti essenziali; altri studenti presentano maggiore sicurezza sia nell'esposizione delle proprie riflessioni, sia nell'analisi dei testi, e una discreta capacità di collegare in maniera interdisciplinare le conoscenze, raggiungendo un discreto livello di preparazione; un piccolo gruppo di alunni presenta buone capacità espositive, utilizzando un lessico appropriato e specifico, buone abilità di analisi e di lettura interdisciplinare degli argomenti studiati, nonché conoscenze approfondite.

In merito al *Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO), nonostante l'emergenza sanitaria che, in classe terza in particolare, ha precluso tante opportunità, molte sono state le attività che hanno arricchito la proposta formativa del triennio ed importanti sono state anche le attività di Educazione Civica che hanno portato gli studenti a riflettere sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES

Nella classe sono presenti 2 alunne con certificazione DSA per le quali sono stati predisposti dei Piani Didattici Personalizzati. Tra gli strumenti compensativi a loro assegnati nei rispettivi PDP, le alunne si avvarranno dell'uso del computer per lo svolgimento delle prove scritte d'esame.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	AIELLI	GIORGIA
2	BALDATI	CHRISTIAN
3	CAPUNI	GAIA
4	CASIMIRI	SILVIA MARIA CRISTINA
5	CATANI	SAMIRA
6	CRESCITELLI	SUAMY
7	DE LUTIIS	LUCILLA
8	DI GREGORIO	LUCREZIA
9	DI POMPEO	VANESSA
10	DOTTORE	SIMONE EDMONDO
11	IANIA	MARTINA
12	MANZO	GRETA
13	MARINO	LARA
14	PIACENTINI	ALESSANDRA
15	RABITTI	ALESSANDRO
16	RUSPINI	VITTORIA

17	SILVIDII DE AMICIS	GIADA
----	--------------------	-------

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22
ITALIANO	MIRELLA GIORDANO	NO
STORIA	PINTI GIANFRANCO	SI
FILOSOFIA	BARBARA CIPOLLA	SI
SCIENZE UMANE	ROSANNA MANNIAS	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	ANTONELLA NOVEMBRE	SI
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	CINZIA POMPONIO	SI
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	MARIAGRAZIA GIGANTE	SI
MATEMATICA	CATJA BOMBA	SI
FISICA	CATJA BOMBA	SI
STORIA DELL'ARTE	MARIA CRETAROLA	NO
SCIENZE MOTORIE	SABRINA BONNICI	SI
RELIGIONE	ROBERTA TRIVISONNO	SI

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	MARIAGRAZIA GIGANTE
SCIENZE UMANE	ROSANNA MANNIAS
STORIA DELL'ARTE	MARIA CRETAROLA

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali

presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento il Consiglio oltre alla lezione frontale e alla lezione dialogata, ha cercato mettere in atto tutte le metodologie più funzionali al raggiungimento del successo formativo della classe, privilegiando le cosiddette "metodologie attive", quali il *problem solving*, la *peer education*, il *tutoring*, il *cooperative learning*, lo svolgimento di *compiti di realtà*.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari

Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del QCER; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
---	--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente nella *Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;

- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di

conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2020/21

TITOLO DELL'UDA: "IL BUONO E CATTIVO GOVERNO", "VOLONTARIATO: insieme possiamo farcela"

TUTOR ESTERNO: /

TUTOR INTERNO: prof.ssa Catja Bomba

DESCRIZIONE BREVE DELL'ESPERIENZA A.S. 2020/2021: Il titolo dell'UDA prende spunto dall'affascinante allegoria offerta da Ambrogio Lorenzetti nei celebri affreschi del Palazzo Pubblico

di Siena. L'affresco del 1338 racconta le conseguenze del buon governo sulla città e la campagna ed è un vero e proprio manifesto politico. Su tale filo conduttore si sono poi inseriti di volta in volta i contributi delle varie discipline coinvolte nel tema del buono e cattivo governo.

OBIETTIVI FINALI: Conseguire le competenze trasversali; maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, per la realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento; sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli.

VALUTAZIONE: tutte le attività svolte si sono rivelate interessanti per gli studenti, formative e coerenti con il progetto elaborato.

A.S. 2021/2022

TITOLO DELL' ESPERIENZA: Progetto ASOC "A Scuola di Open Coesione"

TUTOR ESTERNO: /

TUTOR INTERNO: prof.ssa Rosanna Mannias

DESCRIZIONE BREVE DELL' ESPERIENZA A.S 2021/2022: "A Scuola di Open Coesione", (ASOC), ha rappresentato un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare negli studenti principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

OBIETTIVI FINALI: il progetto ha permesso di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica; ha aiutato gli studenti a conoscere, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervenendo nei luoghi dove vivono; ha agevolato l'apprendimento di tecniche di comunicazione nel saper condividere quanto appreso.

VALUTAZIONE: ASOC ha rappresentato un'esperienza altamente formativa per la classe per le seguenti motivazioni: come "team" gli studenti hanno progettato un percorso di monitoraggio civico, raccolto informazioni e dati, approfondito il contesto territoriale e tematico in cui il progetto scelto si inseriva, imparato tecniche di ricerca di dati utilizzando fonti ufficiali e attendibili.

A.S. 2022/2023:

TITOLO DELL'ESPERIENZA: nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle seguenti esperienze:

- *“L'università incontra i futuri studenti: quattro giornate per avvicinarsi al mondo delle scienze economiche, aziendali, giuridiche e sociologiche”*; gli alunni hanno effettuato quattro incontri per un totale di n. 12 ore online ed attività in classe che hanno fatto seguito a tale percorso, per un numero complessivo di 16 ore.
- *Giornata della Memoria presso la Provincia di Pescara*, per n. 4 ore;
- Incontro con gli esperti di *Europe Direct* a scuola per parlare di *mobilità europea, borse di studio all' estero e progetti lavoro*, per 2 ore;
- Incontro con la dott.ssa Fusco dell'*Istat sul tema dei flussi migratori*, per n. 2 ore;
- Partecipazione alla *rappresentazione teatrale "Fine pena: ora"* presso l'Auditorium Flaiano n. 2 ore;
- Partecipazione alla conferenza *“Empowerment femminile”*, 4 ore
- Incontro con la FIDAS, 1 ora

TUTOR ESTERNO: prof. Moscardelli, per il percorso con l'Università D'Annunzio

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Antonella Novembre

DESCRIZIONE BREVE DELL' ESPERIENZA A.S 2022/2023: attraverso una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, il Consiglio di classe ha programmato una serie di esperienze formative finalizzate non solo a far comprendere meglio ai ragazzi come funziona il mondo del lavoro, ma a far acquisire loro le cosiddette competenze trasversali (o *soft skills*), applicabili a diversi contesti.

OBIETTIVI FINALI: si è cercato di promuovere l'autonomia, la creatività, l'innovazione nel gestire il compito assegnato, la capacità di risolvere i problemi (*problem solving*), la comprensione della complessità dei vari linguaggi, la capacità di lavorare in un gruppo (*team-working*).

VALUTAZIONE: tutte le attività proposte sono risultate efficaci e stimolanti sia per la scelta dei temi strettamente caratterizzanti l'indirizzo di studio, che per le proposte di attività laboratoriali.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	La Costituzione; Diritti economici; Unione europea; Flussi migratori; Empowerment femminile; Sviluppo sostenibile
SCIENZE UMANE	Diritti umani. Flussi migratori. Sviluppo sostenibile.
FILOSOFIA	Il lavoro e le trasformazioni della società; la cittadinanza attiva; l'empowerment femminile; l'etica della sostenibilità.
INGLESE	Women in Jane Austen Age; Migration and modern slavery.
SPAGNOLO	Il lavoro, la Costituzione; la cittadinanza attiva; l'empowerment femminile; lo sviluppo sostenibile.
RELIGIONE	Conoscenza della realtà della Fidas sul territorio per un personale progetto di vita e l'apertura alla solidarietà come fondamento di ogni comunità umana.

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	AIELLI	GIORGIA	122
2	BALDATI	CHRISTIAN	121
3	CAPUNI	GAIA	127
4	CASIMIRI	SILVIA MARIA CRISTINA	127
5	CATANI	SAMIRA	131

6	CRESCITELLI	SUAMY	115
7	DE LUTIIS	LUCILLA	130
8	DI GREGORIO	LUCREZIA	129
9	DI POMPEO	VANESSA	108
10	DOTTORE	SIMONE EDMONDO	127
11	IANIA	MARTINA	107,30 min
12	MANZO	GRETA	114
13	MARINO	LARA	136
14	PIACENTINI	ALESSANDRA	132
15	RABITTI	ALESSANDRO	65
16	RUSPINI	VITTORIA	113
17	SILVIDII DE AMICIIS	GIADA	132

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

□ Libri di testo, riviste specializzate, appunti e dispense, video/ audio, manuali /dizionari, personal computer, Internet, LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua

<input type="checkbox"/>	Analisi di opere d'arte
<input type="checkbox"/>	Relazione
<input type="checkbox"/>	Compiti
<input type="checkbox"/>	Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
<input type="checkbox"/>	Prove semi – strutturate
<input type="checkbox"/>	Prove strutturate
<input type="checkbox"/>	Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero ove necessario.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2020/2023. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
OLIMPIADI DELL'ECONOMIA	DIRITTO ED ECONOMIA
GIORNATA DELL'ECONOMIA	DIRITTO ED ECONOMIA
PROGETTO ASOC "A Scuola di Open Coesione"	SCIENZE UMANE, DIRITTO ED ECONOMIA, ITALIANO, SCIENZE MOTORIE

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: Il viaggio d'istruzione, comune a tutte le classi quinte dell'Istituto, ha avuto come meta formativa quella di socializzare, stare insieme e condividere una esperienza significativa nell'ultimo anno del quinquennio.

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Crociera nel Mediterraneo	Prof.ssa Mariagrazia Gigante

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITA' ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico è stato attribuito in seno al Consiglio di Classe alla prof.ssa Maria Grazia Gigante, docente di Diritto ed Economia Politica, che si è resa disponibile nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E’ sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

□ Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

□ Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

□ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

□ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

□ Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

□ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

□ Essere in grado di partecipare al dibattito culturale

□ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

□ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Nell'anno in corso classe ha sviluppato i temi legati al goal n. 8 dell'Agenda 2030 *“Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”*.

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA - CONTENUTI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Il lavoro nella Costituzione; Il mercato del lavoro; Il contratto di lavoro; Le politiche del lavoro
ITALIANO	Il lavoro come dannazione, trappola e alienazione nella letteratura tra Ottocento e Novecento; I “cafoni” di Silone: i «dannati della terra» di ogni razza e di ogni paese
STORIA	Lo sfruttamento del lavoro nel 20° secolo

MATEMATICA	Tipologia dei problemi di scelta e costruzione del relativo modello matematico. Analisi di problemi tipici di massimo/minimo. Linguaggio specifico.
FISICA	Lavoro come energia
INGLESE	The social and technological advances that made the Industrial Revolution possible. The Agricultural Revolution
SPAGNOLO	El trabajo en el siglo XIX y XX a través de los escritores del Realismo y del Neorrealismo. El PSOE y los primeros sindicatos.
STORIA DELL'ARTE	Il Lavoro nella pittura del Realismo. "Gli spaccapietre" di Courbet; "Le spigolatrici" di Millet.
FILOSOFIA	Il valore formativo del lavoro in Hegel e Marx, alienazione e lavoro sostenibile. L'otium in Nietzsche, l'animal laborans nei regimi totalitari per Hannah Arendt.
SCIENZE UMANE	"Parassiti o sfruttati? L'economia e il lavoro degli immigrati. (Maurizio Ambrosini, <i>"L'invasione immaginaria. L'immigrazione oltre i luoghi comuni"</i> , ed. Laterza). Il lavoro in Italia: occupati e disoccupati (dati Istat)
SCIENZE MOTORIE	Sport e Disabilità. Gli atleti paralimpici.

METODOLOGIA

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

□ livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).

□ qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati

□ organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici

□ qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline

□ Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

□ DPR 122/2009 art. 1, comma 1: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.

□ D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

□ Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

□ Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell’INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell’identità personale;

- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni ai campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.

○ Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

Si assegnano i crediti scolastici tenendo conto del D.Lgs. 62/2017. Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito" (Collegio Docenti del 20/12/2022).

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2023

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	MIRELLA GIORDANO	
STORIA	GIANFRANCO PINTI	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	MARIA GRAZIA GIGANTE	
SCIENZE UMANE	ROSANNA MANNIAS	
LINGUA INGLESE	ANTONELLA NOVEMBRE	
LINGUA SPAGNOLA	CINZIA POMPONIO	
FILOSOFIA	BARBARA CIPOLLA	
MATEMATICA E FISICA	CATJA BOMBA	
SCIENZE MOTORIE	SABRINA BONNICI	
STORIA DELL'ARTE	MARIA CRETAROLA	
RELIGIONE CATTOLICA	ROBERTA TRIVISONNO	
La Dirigente Scolastica	GIOVANNA FERRANTE	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA : Lingua e Letteratura Italiana

Docente: prof.ssa Giordano Mirella

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Anche se con diversi livelli di consapevolezza, gli studenti mostrano di aver maturato le seguenti competenze e di essere in grado di:

Padronanza della lingua: sviluppo ed affinamento delle competenze linguistiche

- ☒ utilizzare in maniera adeguata la lingua italiana nelle sue strutture morfo-sintattiche;
- ☒ sapersi esprimere, nella produzione scritta e orale, modulando le competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ☒ riassumere o parafrasare un testo
- ☒ costruire e motivare un ragionamento;
- ☒ leggere e comprendere testi cogliendone il significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale;
- ☒ curare l'esposizione orale, adeguandola ai diversi contesti;
- ☒ riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne;
- ☒ produrre testi scritti riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato

Consapevolezza della storicità della letteratura

- ☒ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere e delle principali correnti di pensiero;
- ☒ interpretare un testo, comprendere un fatto letterario, storico e artistico;
- ☒ mettere in relazione la cultura, la civiltà, la produzione italiane con le espressioni di altre civiltà moderne;
- ☒ arricchire la lingua italiana nel suo patrimonio lessicale e semantico attraverso la lettura di testi di valore letterario;
- ☒ operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche
- ☒ interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorici.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

CONTENUTI TRATTATI

- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana da Leopardi al Novecento.
- Una selezione quantitativamente e qualitativamente significativa di testi antologici per consentire agli studenti di cogliere il processo, l'intreccio di fattori individuali e sociali nella storia letteraria e nella formazione di un autore, le diverse fasi nell'evoluzione della sua poetica e dell'opera, l'originalità o il rapporto con la tradizione.
- L'analisi della visione del mondo, del ruolo dell'intellettuale e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario indicato: Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, Saba.
- Significativi confronti con la produzione letteraria, artistica, filosofica e culturale anche di autori non italiani.

ABILITA'

Gli alunni appaiono nel complesso in grado di:

- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano da Leopardi al Novecento.
- Contestualizzare testi e opere letterarie.
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari.
- Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi.
- Argomentare e formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

METODOLOGIE

Il programma è stato svolto privilegiando metodologie testuali interattive, affinché gli studenti potessero sviluppare capacità di osservazione e analisi dei significati, del significante, degli aspetti metrici e retorici di un testo; è stato però evitato ogni superfluo tecnicismo, che avrebbe finito per far perdere il piacere del testo, ostacolando un autonomo avvicinamento alla lettura.

Particolare attenzione è stata riservata alla ricostruzione del contesto storico-culturale, alla personalità degli autori, alla loro formazione culturale, visione del mondo e poetica.

I testi poetici sono stati tutti analizzati in classe; quelli in prosa, dopo presentazione e contestualizzazione, sono stati talvolta affidati alla lettura personale, strutturata secondo precise indicazioni metodologiche, e poi ripresi nuovamente durante l'attività didattica in aula.

La metodologia è stata naturalmente diversificata a seconda dei testi e della risposta della classe.

Nel corso dell'anno sono state effettuate esercitazioni scritte sulle tipologie A, B, C, alcune in classe, altre assegnate come lavoro domestico e quindi discusse per una riflessione sulle modalità compositive.

Occasionalmente sono state svolte anche altre forme di scrittura, la relazione, il questionario, il testo argomentativo.

Il comportamento comunicativo degli alunni è stato monitorato nel corso della quotidiana interazione scolastica, durante la quale gli alunni sono stati sollecitati alla riflessione sul parlato, ad una maggiore

chiarezza e correttezza espressiva, all'uso del lessico specifico ed appropriato e, quando possibile, al confronto con strutture linguistiche presenti in altre lingue.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno verifiche formative sistematiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, svolti in forma individuale o con la partecipazione di tutta la classe, per accertare le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli studenti. Tali accertamenti hanno accompagnato anche la didattica a distanza, per monitorare in itinere il processo di insegnamento/ apprendimento; la loro sistematicità ha permesso anche di valutare l'acquisizione della terminologia specifica e la necessità di strategie di recupero.

Per la valutazione delle prove orali è stata considerata:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti;
- la ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio disciplinare;
- la capacità di analisi e comprensione dei testi letterari nei loro diversi livelli di significato.

Le esercitazioni scritte sono state somministrate avendo cura di assicurare la presenza di tutte le tipologie previste per gli Esami di Stato; sono stati proposti anche questionari, temi, prove strutturate o semi – strutturate; le verifiche orali si sono svolte sotto forma di interrogazioni, colloqui, discussioni, verifiche scritte sostitutive.

Per ogni prova scritta sono stati forniti agli studenti gli indicatori di correzione e gli obiettivi relativi alla tipologia proposta, condividendo e analizzando insieme le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Italiano sulla base delle indicazioni ministeriali sul Nuovo Esame di Stato.

La valutazione finale è scaturita dai risultati delle verifiche, ma di ogni studente è stato considerato il progresso evidenziato rispetto al livello di partenza, la capacità di apprendimento, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi, la capacità di personale rielaborazione delle conoscenze, l'autonomia nell'interazione e nell'accesso agli strumenti multimediali.

EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro come trappola e alienazione nella letteratura tra Ottocento e Novecento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Lo strumento didattico di base è stato il libro di testo: Jacomuzzi, Pagliero, Jacomuzzi, Letteratura. Istruzioni per l'uso, SEI

Sono stati utilizzati, però, anche sussidi didattici diversi, fotocopie, altri manuali, condivisione di files con testi integrativi e sostitutivi, mappe concettuali e schemi di sintesi, video, videolezioni.

Programma di Letteratura Italiana Prof.ssa Giordano Mirella

<p>Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica del vago e l'indefinito. Le opere. I <i>Canti</i>. I grandi Idilli. Temi de <i>La ginestra</i>. Le <i>Operette morali</i>. La sfiducia verso il progresso e la "social catena" nel poemetto de <i>La ginestra</i>. Lo Zibaldone: selezione di testi sulla poetica de <i>La doppia visione, La rimembranza, Il vero</i>.</p>	<p>da I <i>Canti</i>:</p> <p style="text-align: center;"><i>L'infinito</i> <i>to A</i> <i>Silvia</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>A se stesso</i></p> <p>Da <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p>
<p><i>L'età postunitaria</i> Le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria. La modernità, la scienza e l'attenzione al sociale.</p> <p>La Scapigliatura.</p> <p>L'età del Positivismo. Cenni sulla personalità e l'opera di G. Carducci Naturalismo francese. Verismo italiano.</p>	
<p>Giovanni Verga: la vita, lo svolgimento dell'opera verghiana, la svolta verista di <i>Rosso Malpelo</i>; il metodo verista.</p> <p>Il ciclo dei Vinti I <i>Malavoglia</i> e <i>Mastro Don Gesualdo</i>.</p>	<p>Da I <i>Malavoglia</i> <i>La Prefazione ai Malavoglia : i "vinti" e la fiumana del progresso</i></p> <p style="text-align: center;"><i>La "ricchezza" dei Malavoglia : la Provvidenza e la casa del nespolo</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(dal cap.1)</i> <i>Il finale del romanzo</i></p> <p>Da Le novelle rusticane <i>La roba</i></p>

<p>L'età del Decadentismo Caratteri generali: quadro di riferimento storico, politico, economico, sociale, culturale.</p> <p>La visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente. Il Simbolismo, l'Estetismo.</p> <p>Baudelaire e le <i>Corrispondenze</i></p>	<p>Da I fiori del male <i>L'albatro</i></p> <p><i>Corrispondenze</i></p>
<p>Gabriele D'Annunzio: la vita, l'estetismo e la sua crisi, il superuomo; i romanzi e il teatro;</p>	<p>Da <i>Alcyone</i> <i>La pioggia nel pineto</i></p>

<p>il progetto delle <i>Laudi</i>, <i>Alcyone</i>; il D'Annunzio "notturno".</p>	<p><i>La sera fiesolana I pastori</i></p>
<p>Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica. I temi e le soluzioni formali della poesia pascoliana.</p> <p>Le raccolte poetiche : <i>Myricae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>.</p>	<p>Da <i>Il fanciullino. Una poetica decadente</i></p> <p>Da <i>Myricae</i> <i>Lavandare</i> <i>Novembr</i> <i>e X</i> <i>Agosto</i> <i>Nebbia</i></p> <p>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i> <i>Gelsomino notturno</i></p>

<p>Il primo Novecento : situazione storica e sociale. Una visione nuova e problematica del reale La crisi delle certezze: il relativismo, la psicoanalisi, una nuova concezione del tempo.</p> <p>La stagione delle avanguardie: Crepuscolarismo e Futurismo. I manifesti futuristi: F.T. Marinetti <i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p> <p>Cenni sull'Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo.</p> <p>Caratteri del romanzo del Novecento.</p>	<p>F.T. Marinetti <i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p> <p>Aldo Palazzeschi <i>E lasciatemi divertire!</i></p> <p>Tristan Tzara <i>Per fare una poesia dadaista</i></p>
<p>Pirandello: la vita, la visione del mondo. La condizione umana, il relativismo conoscitivo e la poetica dell'umorismo. I romanzi: trama, temi e soluzioni formali de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Le novelle e il teatro: dalla dissoluzione dell'identità di <i>Così è (se vi pare)</i> al teatro nel teatro.</p> <p>Visione de <i>La patente</i> (da <i>Questa è la vita</i>, di Luigi Zampa, 1954)</p>	<p>da L'Umoreismo <i>La differenza fra umorismo e comicità. Il sentimento del contrario, la donna truccata</i></p> <p>Uno, nessuno, centomila <i>Mia moglie e il mio naso</i> <i>La conclusione del romanzo (Nessun nome)</i></p> <p>da Novelle per un anno <i>Il treno ha fischiato</i></p>
<p>Svevo: l'ambiente triestino, la vita, la cultura europea filosofica e letteraria. Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i>. Il conflitto dell'inetto con la figura paterna: da <i>La Coscienza di Zeno</i>, <i>La morte del padre</i></p>	<p>da <i>La Coscienza di Zeno</i> <i>La Prefazione del dott. S</i> <i>L'ultima sigaretta</i> <i>La morte di mio padre</i> <i>Verso la fine del mondo</i></p>
<p>La poesia tra Novecentismo e Antinovecentismo Caratteri generali e cenni sull'Ermetismo.</p>	
<p>Umberto Saba: La poesia onesta. La vita, la formazione e la poetica. Il Canzoniere.</p>	<p>da Il Canzoniere <i>A mia moglie</i> <i>Città vecchia</i> <i>Goal</i></p>

	<i>Mio padre è stato per me "l'assassino"</i>	
Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione, l'evoluzione poetica e stilistica. Le raccolte poetiche.	da L'Allegria	<i>Il porto sepolto In memoria Veglia Fratell i Soldat i San Martino del Carso</i>
Eugenio Montale: la vita, la formazione culturale, la poetica del "male di vivere", le raccolte. Scelte formali e sviluppi tematici: la poesia come testimonianza. Il correlativo oggettivo	da Ossi di seppia da Satura	<i>I limoni Spesso il male di vivere Non chiederci la parola Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
Cenni sul Neorealismo da corrente "involontaria" a scuola e poetica organica.	S. Quasimodo Renata Viganò da L'Agnese va a morire cap. IV (La maturazione della coscienza politica) I. Silone da Fontamara	<i>Alle fronde dei salici</i> <i>I cafoni</i>

SCHEDA DELLA DISCIPLINA MATEMATICA DOCENTE CATJA BOMBA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Comprendere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé, sia rilevanti per la descrizione dei fenomeni in ambito fisico e nell'ambito della sfera sociale ed economica.
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Concetto di funzione e definizione Insieme di esistenza di una funzione, Dominio e Codominio di una funzione, Classificazioni delle funzioni, Segno di una funzione. Massimo, minimo estremo superiore ed inferiore di una funzione Funzioni pari dispari Crescenza e decrescenza di una funzione.</p> <p>LIMITI Definizione generale di limite Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione) Operazioni sui limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche $0/0$, ∞/∞</p> <p>CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass Teorema di esistenza degli zeri. Teorema dei valori intermedi (tutti senza dimostrazione). Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie Asintoti del diagramma di una funzione verticale, orizzontale, obliquo.</p> <p>DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE Concetto di derivata, definizione algebrica. Derivata in un punto Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del prodotto, Derivata del quoziente Concetto geometrico di derivata. Punti stazionari, massimi e minimi Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, Teorema di ROLLE. Teorema di LANGRANGE Teorema di de l'Hospital (tutti senza dimostrazione) Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.</p>

	<p>Retta tangente ad una curva</p> <p>Rappresentazione lettura e analisi di grafici sia algebrici che statistici.</p>
ABILITA'	<p>Gli studenti hanno acquisito le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● studiare le funzioni razionali intere e fratte; ● leggere i loro grafici; ● conoscere il significato geometrico dei teoremi studiati
METODOLOGIE	<p>L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo. Gli argomenti sono stati introdotti, dove possibile, stimolando l'attenzione con riferimento alla realtà.</p> <p>Enunciazione degli obiettivi da conseguire al termine della lezione.</p> <p>Esercitazione con applicazione di regole e tecniche apprese.</p> <p>Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione.</p> <p>Verifica continua con rilevazione dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno. Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Esse sono state diversificate per valutare abilità diverse, per comparare risultati ottenuti ed individuare campi in cui intervenire, per abituare gli alunni a sostenere prove diverse. Le verifiche orali hanno permesso di stimolare ed affinare l'uso del linguaggio della Matematica e valutarne la padronanza. I colloqui, inoltre, hanno permesso di verificare il raggiungimento da parte dell'allievo di una visione globale del concetto trattato e di valutare il grado di preparazione con eventuali limiti ed inesattezze. Essi sono stati completati, sul piano dell'oggettività di valutazione, da scritti tradizionali. Nelle osservazioni sistematiche gli elementi di valutazione sono stati: interesse, impegno, padronanza di calcolo, soluzione di problemi, comprensione, uso e padronanza dei linguaggi specifici, chiarezza espositiva, capacità di interpretazione e, quando possibile, analisi critica di situazioni proposte</p>

TESTO ADOTTATO

BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA
MATEMATICA.AZZURRO 2 ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)

PROGRAMMA DI MATEMATICA DOCENTE CATJA BOMBA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di funzione e definizione Insieme di esistenza di una funzione Dominio e Codominio di una funzione Classificazioni delle funzioni, Segno di una funzione Punti di intersezione con gli assi.

Proprietà:

Crescenza e decrescenza di una funzione

Funzioni pari dispari

LIMITI, CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Definizione generale di limite Prima definizione particolare: x_0 ed I sono finiti Seconda definizione particolare: x_0 è finito ed I è infinito. Terza definizione particolare: x_0 è infinito ed I è finito. Quarta definizione particolare: x_0 ed I sono infiniti (tutti senza verifica)

Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno.(senza dimostrazione)

Limiti delle funzioni algebriche razionali intere e fratte Forme di indeterminazione di funzioni algebriche $0/0$; ∞/∞ (tutto senza dimostrazione)

.

Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo e su tutto \mathbb{R}

Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass Teorema di esistenza degli zeri Teorema dei valori medi. (senza dimostrazione, con conoscenza geometrica) Punti di discontinuità di prima specie
Punti di discontinuità di seconda specie Punti di discontinuità di terza specie. Asintoti del diagramma di una funzione (verticale ,orizzontale, obliquo)

DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Calcolo della derivata

Concetto geometrico di derivata

Calcolo della derivata : derivata di funzioni elementari, derivata della funzione costante, derivata della funzione identica ,derivata della funzione potenza a esponente intero positivo

Algebra delle derivate : linearità della derivata, , la derivata del quoziente di due funzioni ,

Punti stazionari, Massimi e minimi

Applicazioni al concetto di derivata: retta tangente ad una curva,

Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle (senza dimostrazione) significato geometrico

Teorema di Lagrange .(senza dimostrazione) significato geometrico.

Teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione) applicazioni.

Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

STATISTICA

Dati statistici: la statistica induttiva e la statistica descrittiva, i caratteri qualitativi e i caratteri quantitativi, le tabelle di frequenza, tabelle a doppia entrata.

La rappresentazione grafica dei dati: ortogramma , istogramma, areogramma, diagrammi cartesiani gli ideogrammi, i cartogrammi.

Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, la mediana, la moda.

EDUCAZIONE CIVICA

Problemi di scelta e di realtà. Lettura e rappresentazione di dati statistici .il grafico statistico nella pandemia. Grafico esponenziale.

COMPETENZE

- 1) Si serve degli strumenti acquisiti (leggi, approfondimenti, strategie risolutive...) per analizzare fenomeni e situazioni diverse.
- 2) Riesce ad analizzare, porre in relazione e risolvere problemi applicativi con particolare attenzione all'aspetto numerico.
- 3) Decodifica ed usa un linguaggio scientifico.

CONTENUTI TRATTATI	<p>LE CARICHE ELETTRICHE Elettrizzazione per strofinio, modello microscopico Conduttori ed isolanti, modello microscopico, elettrizzazione per contatto. La Carica elettrica, la misura della carica elettrica, il coulomb La Legge di COULOMB, la forza elettrica e la forza gravitazionale Elettrizzazione per Induzione, la polarizzazione</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico, Il campo elettrico di una carica puntiforme, Campo elettrico di più cariche puntiformi, le linee del campo elettrico, il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi, il campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica, la Differenza di Potenziale, la potenza. Il Condensatore piano, capacità di un condensatore piano, capacità di condensatori posti in serie in un circuito, capacità di condensatori posti in parallelo in un circuito.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA L'Intensità della corrente elettrica, la corrente continua I Generatori di tensione, gli elettroni, l'energia del generatore I Circuiti elettrici elementari, Le Leggi di OHM: la prima legge di OHM, i resistori la seconda legge di OHM, resistenze in serie ,resistenze in parallelo. Effetto Joule la legge di Joule (Potenza), la relazione tra resistività e temperatura semiconduttori, superconduttori Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie. Gli strumenti di misura: Amperometro e Voltmetro La Forza Elettromotrice, il kilowattora.</p>
---------------------------	---

	<p>IL CAMPO MAGNETICO</p> <p>Il magnetismo, campo magnetico, campo magnetico terrestre, magneti</p> <p>Esperienza di Oersted: interazione magnete –corrente elettrica</p> <p>Esperienza di Ampere: interazione corrente –corrente</p> <p>Esperienza di Faraday: intensità del vettore campo magnetico unità di misura</p> <p>Forza di Lorentz</p> <p>Leggi di Biot-Savart: il filo rettilineo, la spira circolare, il solenoide.</p> <p>Correnti elettriche indotte, flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Neumann, alternatore e corrente alternata, trasformatore statico. Energia elettrica dal luogo di produzione a quello di consumo.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Gli studenti hanno acquisito l'abilità di spiegare i fenomeni studiati e di enunciare le relative leggi.</p> <p>Sanno risolvere semplici esercizi degli argomenti trattati</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le varie unità didattiche hanno preso l'avvio dal libro di testo per essere ogni volta aggiornate, integrate laddove se ne sono ravvisate la necessità con appunti, schemi e altri testi. Si è cercato di raggiungere l'obiettivo di consolidare negli alunni capacità di interpretazione, descrizione e rappresentazione di fenomeni fisici seguendo il metodo proprio dell'analisi scientifica, vale a dire quello che porta alla formulazione delle leggi fisiche.</p> <p>Gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana, da fenomeni a tutti familiari.</p> <p>Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che sono scaturiti dall'analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si sono poste come sintesi del comportamento dei fenomeni. Lo svolgimento di esercizi, ha costituito un prezioso strumento che da un lato ha stimolato l'interesse degli allievi e dall'altro li ha aiutati a capire il significato e l'importanza concettuale e pratica della Fisica. Sono state svolte lezioni sia frontali che partecipate. Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante, You Tube</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Le verifiche, sia scritte che orali, hanno avuto un particolare valore diagnostico di controllo del lavoro fatto. La valutazione, essenziale nel processo di insegnamento/apprendimento in forza dell'esigenza di accertare i livelli e le forme di apprendimento degli alunni, ha rappresentato un elemento insostituibile per consentire la raccolta e l'analisi di tutte quelle informazioni necessarie per effettuare con efficacia l'intervento didattico.</p>

	<p>Gli strumenti di valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -questionari e test formulati in modo da toccare tutti i punti più significativi delle unità didattiche svolte, -prove orali sono state effettuate in vari momenti dell'anno scolastico con il particolare scopo di controllare, oltre il livello di apprendimento, le capacità espressive, -ricerche individuali e/o di gruppo <p>La valutazione, sulla base degli obiettivi definiti inizialmente, ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comportamento, inteso come crescita della personalità; Interesse nel corso delle attività curriculari; Impegno nell'attività di studio a casa e a scuola; Competenza comunicativa; Capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi. Energie alternative
<u>TESTO ADOTTATO</u>	<p>FISICA Storia Realtà Modelli</p> <p>Autore Fabbri Masini</p> <p>Casa editrice Sei</p>

PROGRAMMA DI FISICA DOCENTE CATJA BOMBA

EQUILIBRIO ELETTRICO

Fenomeni elettrostatici:

La Carica elettrica, la misura della carica elettrica, il coulomb

Elettrizzazione per strofinio, modello microscopico

Conduttori ed isolanti, modello microscopico, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione. Principio di conservazione della carica.

La Carica elettrica, la misura della carica elettrica, il coulomb

La Legge di COULOMB, la forza elettrica e la forza gravitazionale

La polarizzazione dei dielettrici, la costante dielettrica, la distribuzione della carica nei conduttori
densità di carica superficiale

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico. Proprietà delle linee di forza, Campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi

L'energia potenziale elettrica, la Differenza di potenziale elettrico, la potenza.

Il Condensatore piano, capacità di un condensatore piano, capacità di condensatori posti in serie in un circuito, capacità di condensatori posti in parallelo in un circuito

CARICHE ELETTRICHE IN MOTO

Corrente elettrica, Intensità di corrente elettrica, la corrente continua

I Generatori di tensione, circuito elettrico elementare, Amperometro, Voltmetro.

La prima legge di OHM ,i resistori, la seconda legge di OHM, resistenze in serie, resistenze in parallelo. La Forza Elettromotrice, il kilowattora .

Effetto Joule la legge di Joule (Potenza), la relazione tra resistività e temperatura, semiconduttori, superconduttori

Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.

IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO

Magneti Il campo magnetico, campo magnetico terrestre.

Esperienza di Oersted: interazione magnete – corrente elettrica

Esperienza di Ampere: interazione corrente – corrente

Esperienza di Faraday: intensità del vettore campo magnetico unità di misura

Forza di Lorentz

Leggi di Biot-Savart: il filo rettilineo.

Il motore elettrico

Le correnti elettriche indotte alternatore e corrente alternata, il trasformatore statico

. Produzione di energia elettrica, trasporto dell'energia elettrica dal luogo di produzione fino a quello di consumo

EDUCAZIONE CIVICA

Energie alternative

Dal motore a scoppio al motore elettrico

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Italiana.

Riflettere sul proprio ruolo di cittadino europeo e conoscere quali sono i diritti fondamentali che ciascuno ha all'interno dell'Unione europea.

Utilizzare le proprie abilità e rielaborare le nozioni apprese in totale autonomia.

Essere più consapevoli dei propri diritti politici da esercitare in occasione delle consultazioni elettorali politiche e amministrative.

Saper utilizzare le informazioni apprese nei vari contesti.

Saper analizzare la realtà in continua trasformazione

Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**LO STATO**

Lo Stato e i suoi elementi

Le forme di Stato e le forme di governo

la monarchia assoluta

la monarchia costituzionale

la monarchia parlamentare

la repubblica parlamentare

la repubblica presidenziale

Formazione dello stato italiano

Il periodo liberale

Il dopoguerra e l'instaurazione del fascismo

Il regime fascista

L'assemblea costituente e la Costituzione repubblicana

Lo Stato e le organizzazioni internazionali

Che cos'è il diritto internazionale

Le fonti del diritto internazionale

La Costituzione e i cittadini

I principi fondamentali della Costituzione

Diritti e doveri dei cittadini

L'Ordinamento costituzionale

Gli organi politici: il Parlamento e il Governo

Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale
Gli organi della giustizia: Magistratura

Il diritto e la globalizzazione

Il diritto e il sistema globale
L'unione europea

Lo sviluppo del sistema economico

La differenza fra crescita e sviluppo
L'andamento ciclico dell'economia
Lo sviluppo sostenibile

Il soggetto pubblico nell'economia

La finanza pubblica
Gli interventi di politica economica
La spesa pubblica
Le entrate pubbliche

Lo Stato sociale

Previdenza
Assistenza sanitaria
Assistenza sociale

Il terzo settore

Le ragioni giuridiche del terzo settore
La sussidiarietà
Le ragioni economiche del terzo settore

ABILITA'

Saper individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte.
Comprendere il testo proposto e relative consegne.
Dimostrare di saper applicare le nozioni apprese alla situazione proposta.
Esprimere nozioni e concetti avvalendosi della terminologia giuridica.

Identificare, distinguere e analizzare in sintesi gli organi costituzionali.
Conoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica
Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona.
Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali determinati dalla globalizzazione.
Valutare gli effetti della globalizzazione tra i paesi e riflettere sullo stato di povertà nelle diverse parti del mondo.

METODOLOGIE

L'approccio ai contenuti è avvenuto sempre partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni, dalla realtà socio-politica-culturale attuale per poi risalire al concetto. Oltre ai metodi tradizionali, come la lezione frontale, si è fatto ricorso alla scoperta guidata, alle mappe concettuali, al problem solving, alle ricerche individuali e approfondimenti personali, all'uso di tecnologie informatiche e multimediali, alla costruzione di schemi e mappe concettuali e all'assegnazione di attività individuale domestica.
Si è operato prevalentemente attraverso la discussione, con l'obiettivo di rendere gli studenti i veri protagonisti del processo. Sono state sollecitate interconnessioni ed intrecci interdisciplinari. Ogni tematica è stata aperta ad una rete di riflessioni e di proposte risolutive dei diversi problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dell'allievo si è tenuto conto dei seguenti parametri: partecipazione alle lezioni in presenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno, metodo di studio e progressi registrati; livello di conoscenze acquisite; esposizione in forma corretta e logica interpretazione critica di un testo o di un fenomeno; capacità di rielaborazione e sintesi dei dati culturali derivanti da più fonti; capacità di collegamenti interdisciplinari; originalità e sensibilità estetica; capacità argomentative e critiche.

Per le prove scritte: (tema con documenti stimolo e domande aperte a risposta estesa)
Attività di recupero: ripresa degli argomenti con modalità diverse per tutta la classe
Controllo del lavoro a casa

Educazione civica

La Costituzione
I diritti economici

Le fonti del diritto del lavoro

Le politiche del lavoro

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Marco Capiluppi, Simone Crocetti, *Cittadini in rete B*, Tramontana

Oltre al libro di testo, cisi è avvalsi di altri strumenti quali documenti, articoli di giornali e riviste specializzate, schede di lavoro, film, video, LIM, Internet. I materiali di lavoro

comprendevano anche: la Costituzione, Codice civile, Statuto Albertino, testi di legge.

Pubblicazioni: La rinascita del Parlamento edito dalla Camera dei Deputati

Sitografia, letture tratte da quotidiani e riviste specializzate

film

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- 1) comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 2) comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali;
- 4) padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

*(Indicazioni Nazionali)***CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**

- **La globalizzazione**

Il planisfero: luogo di "giochi" politici ed economici; Che cos'è la globalizzazione; I presupposti storici della globalizzazione; Le diverse facce della globalizzazione: economica, politica e culturale; Gli aspetti positivi e negativi.

Autori:

Z. Bauman: definizione di "Vita liquida" (definizione)

- **La globalizzazione politica**

La crisi dello Stato nazione, la democrazia nel mondo

Autori:

Z. Bauman: "La crisi dello Stato nazionale"

A. Giddens: "Il paradosso della democrazia"

H. Arendt: "Le origini del totalitarismo"

Approfondimenti:

SIR: "Un mondo senza pace. Almeno 23 conflitti ad alta intensità"

L'INDIPENDENTE: "Democracy Index"

ISPI: "Lo stato della democrazia nel mondo-infografica"

- **La società multiculturale**

Glossario minimo; Le origini della multiculturalità; Gli attuali flussi migratori e le principali rotte; Le cause delle migrazioni o fattori di spinta (*push factors*) e i principali fattori di attrazione (*pull factors*); Che cosa sono i corridoi umanitari; I principali modelli di integrazione; La differenza tra multiculturalismo e interculturalismo.

Autori:

Z. Bauman: dal saggio “Stranieri alle porte”, pagine scelte dal cap. 1 – “Panico da migrazione. Usi e Abusi”

Approfondimento:

FOCUS.IT: “I passaporti più potenti al mondo nel 2022”

RAPPORTO MIGRANTES: Infografica di sintesi

- **Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni**

La sociologia e il lavoro; I principali modelli di organizzazione scientifica del lavoro: fordismo, toyotismo (human resource management e just in time) e il modello della società globalizzata (delocalizzazione/deverticalizzazione, esternalizzazione, terzizzazione); La flessibilità e la precarietà; La gig economy; Lo smart working: cosa scelgono le aziende e i lavoratori

Autori:

L. Gallino: dal saggio “Il lavoro non è una merce”, pagine scelte

D. De Masi: “Lavorare meno, lavorare meglio”; “Redistribuire il lavoro che c’è”

Approfondimento:

LA STAMPA: “Settimana corta e aumento dei salari, la svolta conviene anche alle imprese”

- **Lo Stato Sociale (o Welfare State) e il Terzo settore**

Definizione di welfare state; Gli obiettivi del welfare state; Il welfare state e la sua storia; Le principali forme di welfare state; Come si finanzia il welfare state; Le ricadute positive del welfare state; Le principali cause della crisi del welfare state; Le politiche sociali: previdenza/assistenza, salute e assistenza sanitaria, l’istruzione, il diritto alla casa, famiglia e maternità; Il futuro del welfare state; Che cos’è il terzo settore; quali sono le sue finalità e gli ambiti di intervento; le condizioni per accedere al Registro del terzo settore.

- **Lo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli di economia**

I Diritti umani; Lo sviluppo sostenibile; L’Agenda 2030; L’economia civile; La circular economy; Lo sfruttamento dei paesi in via di sviluppo: le terre rare;

Autori:

Z. Bauman: “Welfare assediato. Sono forse io il custode di mio fratello?”

S. Becchetti: “Economia sociale”

S. Latouche: “La decrescita felice”

ABILITÀ

- Saper individuare le tematiche essenziali riferibili agli autori ed alle problematiche affrontate.
- Saper riconoscere la specificità della sociologia rispetto ad altre forme di conoscenza.
- Saper conoscere modelli di ricerca empirica e le differenti metodologie di indagine.

- Saper riferire le problematiche studiate alla realtà attuale, partendo anche dalla propria esperienza.

METODOLOGIE

- lezioni frontali, in particolar modo per i quadri d'insieme e i concetti fondamentali di grandi problematiche;
- lezioni dialogiche per dar modo agli studenti di partecipare in modo attivo e chiarire ogni perplessità attraverso il confronto con i compagni e l'insegnante;
- lettura di brani e di documenti;
- metodi attivi;
- elaborazione di mappe cognitive e schemi concettuali e dispense;

La metodologia è stata naturalmente diversificata a seconda dei testi e della risposta della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata non solo tenendo conto dei risultati delle verifiche, ma di ogni studente è stato considerato l'impegno, il progresso evidenziato rispetto al livello di partenza, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi, il rispetto delle consegne, la capacità personale di rielaborazione delle conoscenze, l'autonomia nell'interazione e nell'accesso agli strumenti multimediali.

Anche il momento della valutazione è stato proposto come un momento formativo, aiutando gli studenti a prendere consapevolezza del proprio percorso di formazione: degli obiettivi raggiunti, di quelli mancati, dei problemi evidenziati e delle eventuali possibilità di recupero.

Nel primo e secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due orali e le esercitazioni scritte sono state somministrate avendo cura di proporre il format della seconda prova dell'Esame di Stato; le verifiche orali si sono svolte sotto forma di interrogazioni, colloqui e discussioni.

EDUCAZIONE CIVICA

La società multiculturale: approfondimento sui "Corridoi umanitari"

Lo sviluppo sostenibile; approfondimento sul tema delle "terre rare"

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo in adozione:

Vincenzo Rega, *"Panorami di scienze umane"*, ed. Zanichelli

Testi di approfondimento:

Z. Bauman, "Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi";
"Stranieri alle porte" (pagine scelte)

A. Giddens, *"Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita"*, ed. Il Mulino

(pagine scelte)

Materiali: brani scelti di alcuni sociologi, articoli tratti da giornali o riviste, grafici e tabelle con dati significativi.

Strumenti: personal computer-internet-registro elettronico

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE UMANE DOCENTE: MANNIAS ROSANNA

- **La globalizzazione**

Che cos'è la globalizzazione, i presupposti storici della globalizzazione, le diverse facce della globalizzazione: economica, politica e culturale, gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.

Autori:

Z. Bauman: definizione di "Vita liquida" (definizione)

- **La globalizzazione politica**

La crisi dello Stato nazione e la crisi della democrazia, la democrazia nel mondo, le istituzioni transnazionali.

Autori:

Z. Bauman: "La crisi dello Stato nazionale"

A. Giddens: "Il paradosso della democrazia"

H. Arendt: "Le origini del totalitarismo"

Approfondimenti:

SIR: "Un mondo senza pace. Almeno 23 conflitti ad alta intensità"

L'INDIPENDENTE: "Democracy Index"

ISPI: "Lo stato della democrazia nel mondo-infografica"

- **La società multiculturale**

Glossario minimo, le origini della multiculturalità, gli attuali flussi migratori e le principali rotte, le cause delle migrazioni o fattori di spinta (*push factors*) e i principali fattori di attrazione (*pull factors*), i corridoi umanitari, I principali modelli di integrazione, la differenza tra multiculturalismo e interculturalismo.

Autori:

Z. Bauman: dal saggio "Stranieri alle porte", pagine scelte

Approfondimento:

FOCUS.IT: "I passaporti più potenti al mondo nel 2022"

RAPPORTO MIGRANTES: Infografica di sintesi

- **Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni**

La sociologia e il lavoro, i principali modelli di organizzazione scientifica del lavoro: fordismo, toyotismo (human resource management e just in time) e il modello della società globalizzata (delocalizzazione/deverticalizzazione, esternalizzazione, terzizzazione, la flessibilità e la precarietà, la gig economy, lo smart working: cosa scelgono le aziende e i lavoratori.

Autori:

L. Gallino: dal saggio “Il lavoro non è una merce”, pagine scelte

D. De Masi: “Lavorare meno, lavorare meglio”; “Redistribuire il lavoro che c’è”

Approfondimento:

LA STAMPA: “Settimana corta e aumento dei salari, la svolta conviene anche alle imprese”

- **Lo Stato Sociale (o Welfare State) e il Terzo settore**

Definizione di welfare state, gli obiettivi del welfare state, il welfare state e la sua storia, come si finanzia il welfare state, le ricadute positive del welfare state, le principali cause della crisi del welfare state, le politiche sociali: previdenza/assistenza, salute e assistenza sanitaria, l’istruzione, il diritto alla casa, famiglia e maternità, il futuro del welfare state, che cos’è il Terzo settore; quali sono le sue finalità e gli ambiti di intervento; le condizioni per accedere al Registro del Terzo settore.

Autori:

Z. Bauman: “Welfare assediato. Sono forse io il custode di mio fratello?”

- **Lo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli di economia**

Lo sviluppo sostenibile, l’Agenda 2030, la circular economy, lo sfruttamento dei paesi in via di sviluppo: le terre rare.

Autori:

S. Latouche: “La decrescita felice”

EDUCAZIONE CIVICA

La società multiculturale: approfondimento sui “Corridoi umanitari”

Lo sviluppo sostenibile: L’INSOSTENIBILE INTERNET

<https://www.raiplaysound.it/audio/2022/12/Radio3-Scienza-del-12122022-09a935ae-6ee7-4b19-8374-29c3262c0f7b.html>

SCHEDA INFORMATIVA FILOSOFIA DOCENTE BARBARA CIPOLLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili.
- riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive topiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.
- ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

- 1) Guerra e pace: idea di stato e di etica in Kant ed Hegel
- 2) I "maestri del sospetto": dalla crisi del paradigma tradizionale all'emergere di una nuova visione del mondo e dell'uomo. Autori di riferimento: Schopenhauer, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud.
- 3) Le filosofie dell'"esistenza" nel '900: la centralità dell'intellettuale nella riflessione etica e politica contemporanea. Autori di riferimento: Kierkegaard, Sartre, H. Arendt, A. Gramsci.
- 4) Le donne in filosofia: Arendt, De Beauvoir, Weil
- 5) I filosofi e la sostenibilità: Anders e Jonas

ABILITA':

1. possesso dello strumentario linguistico-concettuale specifico della disciplina.
2. capacità di approfondimento analitico e quella di rielaborazione sintetica a partire dai contenuti proposti.

METODOLOGIE:

- ⌘ le tematiche sono state affrontate in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- ⌘ è stato incentivato l'esercizio di lettura, analisi di testi e fonti dirette dei vari autori;

- ⌘ sono stati praticati l'argomentazione e il confronto;
- ⌘ è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ⌘ sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le scelte metodologiche sono state orientate a rendere gli alunni protagonisti del processo di apprendimento attraverso lezioni dialogate (metodo attivo).

Sugli specifici contenuti si sono alternate spiegazioni con metodo induttivo e deduttivo utilizzando sia la lezione frontale che la discussione guidata di argomenti e l'insegnamento per problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- conoscenza dei contenuti basilari del programma svolto e del lessico della disciplina
- livello raggiunto nel metodo di studio
- la partecipazione alla discussione organizzata in classe
- l'interesse verso la disciplina
- l'impegno profuso
- la competenza espositiva

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

capacità di esporre con un lessico appropriato alla disciplina i contenuti basilari del programma

capacità di cogliere correttamente le connessioni logiche tra i problemi

competenza nel tradurre la conoscenza teorica in una argomentazione multidisciplinare

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

capacità di esporre con un lessico appropriato alla disciplina i contenuti basilari del programma

capacità di sintesi delle conoscenze

comprensione di brani tratti da testi originali dei filosofi studiati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo "Il gusto del pensare", Ferraris, Paravia

Appunti e dispense, Video-lezioni, mappe da altri manuali di filosofia

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA DOCENTE Barbara Cipolla

- 1) Il Romanticismo: caratteri generali. L'idea di guerra e pace in Hegel e Kant.
- 2) L'idealismo assoluto di G. W. F. Hegel: i capisaldi del sistema. L'identità fra razionale e reale e la concezione della dialettica. Il giustificazionismo hegeliano. La Fenomenologia dello spirito: la coscienza infelice; il momento dell'autocoscienza e la figura servo-padrone. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. L'idea di Stato e la concezione di Storia universale.
- 3) Schopenhauer: cenni biografici, Il mondo come volontà e rappresentazione, la vita tra dolore e noia, voluntas e noluntas, il Cristianesimo come paradosso e come scandalo, le vie per liberarsi dal dolore: arte, compassione, ascesi.
- 4) Kierkegaard: cenni biografici, critiche al sistema hegeliano, il tema dell'angoscia e della disperazione, la scoperta della categoria del Singolo, gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso,
- 5) K. Marx: biografia, critica ad Hegel, l'alienazione del lavoro, il materialismo storico, il materialismo dialettico, il feticismo delle merci, la lotta di classe, il Capitale, il comunismo e la dittatura del proletariato.
- 6) Nietzsche: Il dionisiaco e l'apollineo, le tre fasi della filosofia nietzschiana, la morte di Dio, il nichilismo attivo e nichilismo passivo, Eterno ritorno e amor fati, l'oltre-uomo.
- 7) Freud: cenni biografici, dall'ipnosi alla psicoanalisi, la struttura dell'apparato psichico: Es, Io e super-Io, la sessualità infantile e il complesso di Edipo, Eros e Thanatos, il disagio della civiltà, psicologia delle masse.
- 8) Le filosofie delle masse e i totalitarismi: il pensiero di Hanna Arendt, Simone Weil, Carl Schmitt sulla dittatura
- 9) La filosofia al femminile. H. Arendt, vita e opere, l'azione come attività politica; S. Weil, vita, alienazione del lavoro, critica al marxismo, manifesto per la soppressione dei partiti politici, ideali pacifisti; S. de Beauvoir, idea di uomo e di libertà, pensiero esistenzialista, nuovo concetto di donna, ideali del femminismo.
- 10) I filosofi e la sostenibilità ambientale: Gunther Anders contro il nucleare; Hans Jonas, l'etica dell'emergenza e l'imperativo ecologico.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

La maggioranza degli studenti e delle studentesse hanno acquisito competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B1/B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*.

Nell'ambito della *comprensione orale e scritta*:

- Capiscono espressioni di uso frequente (per es. in riferimento alla sua persona e famiglia, l'ambiente circostante e il lavoro)
- Comprendono la "main idea" in messaggi e annunci chiari in lingua standard;
- Leggono testi di carattere storico, sociale, economico o letterario e vi trovano informazioni specifiche;
- Capiscono lettere personali e informali.

Nell'ambito della *produzione orale*:

- Partecipano in modo pertinente e sufficientemente corretto a conversazioni su argomenti già noti o oggetto di studio;
- Usano una serie di espressioni e frasi per descrivere situazioni ad essi note e appartenenti al proprio vissuto, le proprie esperienze nell'ambito scolastico, pur con qualche imprecisione.
- Sanno descrivere avvenimenti, parlare dei propri sogni, aspettative, bisogni, sanno dare spiegazioni su opinioni e progetti, pur utilizzando un lessico non molto vario.

Nell'ambito della *produzione scritta*:

- scrivono brevi testi su argomenti riguardanti la vita quotidiana e/o i principali topics oggetto di studio di carattere storico, sociale, economico o letterario;
- Scrivono un testo informale per richiedere informazioni, descrivere un evento, parlare di sé, esprimere la propria opinione.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Sono stati esaminati aspetti della cultura anglosassone in ambito storico-socio economico-letterario. Il contesto storico di riferimento è rappresentato dai secoli XIX, XX e XXI. Relativamente ai contenuti specifici si fa riferimento al programma svolto.
ABILITÀ
Lo studente/essa, in riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea, <ul style="list-style-type: none"> • approfondisce gli aspetti della cultura anglosassone in ambito storico-sociale- letterario • comprende ed interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità • utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri • Descrive avvenimenti presenti e passati. • Parla di attività e di avvenimenti futuri
METODOLOGIE
Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo <i>“student-centred approach”</i> che pone lo studente al centro del processo di apprendimento e ne favorisce la partecipazione attiva; si è cercato di dare il minor spazio possibile alla lezione frontale, mentre si sono privilegiate le metodologie attive come il <i>cooperative learning</i> , il <i>pair work</i> , il <i>tutoring</i> . Tutte e quattro le abilità di base (<i>reading, writing, listening e speaking</i>) sono state sviluppate e portate avanti contemporaneamente, pur rivolgendo un'attenzione particolare all'espressione orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Per la valutazione delle prove scritte e orali si è fatto riferimento alla griglia di dipartimento. Per la valutazione complessiva si è tenuto conto anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione, l'assiduità dell'impegno a casa e i progressi rispetto ai livelli di partenza.
EDUCAZIONE CIVICA
Le attività di Educazione Civica si sono collocate: <ul style="list-style-type: none"> - nell'ambito dell'UDA multidisciplinare di Ed. Civica elaborata a livello di Consiglio di Classe e avente per oggetto i temi legati al goal n. 8 dell'Agenda 2030 <i>“Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”</i>; - nell'ambito delle esperienze relative al PCTO stabilite a livello di Consiglio di Classe;

- all'interno della programmazione curricolare, nei contenuti attinenti l'argomento dei Diritti Umani.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Sono stati adottati gli strumenti didattici più idonei ed innovativi: strumenti informatici (computer e smart TV), libri di testo, schede cartacee, siti web.

Libro di testo: *"The Fire and the Rose"*, con annesso il fascicolo *"Over the Centuries"*, Ed. Europass.

I contenuti si sono articolati su due aree tematiche principali:

- ❖ **STUDYING SOCIETY**, che afferisce a temi socio-economici del passato ed attuali;
- ❖ **LITERATURE AND HISTORICAL BACKGROUND**, che analizza aspetti storico-letterari del XVIII-XIX secolo, con l'analisi di alcuni autori/autrici significativi.

CONTENUTI	
Module 1 BRITISH INSTITUTIONS	<ul style="list-style-type: none">● Queen Elizabeth II and her long reign● The UK Government
Module 2 THE INDUSTRIAL REVOLUTION THE ROMANTIC AGE	<ul style="list-style-type: none">● The Industrial Revolution, history and society● The Romantic Movement, history and society● W. Wordsworth● J. Austen, women in Jane Austen's time,
MODULE 3 THE VICTORIAN AGE	<ul style="list-style-type: none">● The Victorian Age, history and society
MODULE 4 THE FIGHT AGAINST TOTALITARIANISM	<ul style="list-style-type: none">● G. Orwell, "Animal Farm"

MODULE 5
THE TWENTIETH CENTURY

- The fight for human rights: N. Mandela, E. Pankhurst and the Suffragettes, M. Gandhi, Malala.
- Globalization and culture
- King Charles III and sustainability
- Modern slavery

ED. CIVICA: la classe ha sviluppato i temi legati al goal n. 8 dell'Agenda 2030 “ *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*”.

In inglese sono stati affrontati i seguenti contenuti: The social and technological advances that made the Industrial Revolution possible.

SCHEDA DEL DOCENTE DI STORIA a.s. 2022/2023

Materia: Storia Docente: Gianfranco Pinti
Classe: V A Economico Sociale

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Saper analizzare testi storici inerenti i temi studiati.
Saper contestualizzare i fatti studiati nei testi, alla realtà del giorno d'oggi.
Saper riassumere le tappe fondamentali della storia del Novecento.
Saper confrontare i diversi periodi storici.

Metodi di lavoro adottati:

Lezione frontale, discussioni sui temi trattati, lettura, interpretazione e confronto di diversi testi e visione di brevi filmati.

Libri di testo.

Comunicare storia.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Verifiche orali e sistematiche osservazioni del gradimento delle lezioni e delle attività proposte. Le valutazioni sono state predisposte in itinere, e sommative secondo l'ordine dei moduli trattati.

Programma di Storia Prof. Gianfranco Pinti

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:	
<p style="text-align: center;"><i>Quadrimestre.</i></p> <p>Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Quadrimestre.</i></p> <p>Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio.</p>
<p>L'Italia di Giolitti, le triplici alleanze, la prima guerra mondiale e i regimi totalitari di Germania, Italia ed Unione Sovietica.</p> <p>Dibattiti : Dall'Italia all'Europa e viceversa. Protagonisti positivi e negativi.</p>	<p>La crisi di Wall Street, la seconda guerra mondiale, la guerra fredda e la ricostruzione italiana ed europea.</p> <p>Dibattiti: Il sistema dei partiti in Italia nel dopoguerra</p>
<p>Educazione civica</p>	<p>Occupazione e caporalato. La dignità dei lavoratori ed i ricatti dei padroni.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Comprensione orale: essere in grado di comprendere in modo globale messaggi e testi orali nella lingua straniera, individuare la struttura del messaggio o testo cogliendone gli aspetti fondamentali (contesto, emittente, destinatario, codice e canale utilizzati, contenuto del messaggio).

- Comprensione scritta: comprendere globalmente testi scritti, saperne riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi, i principi che lo organizzano, reperire le informazioni esplicite ed implicite nonché le parole chiave e l'intenzione comunicativa dell'autore, saper tradurre o interpretare testi letterari.

- Produzione orale: sapersi esprimere in modo sostanzialmente e sintatticamente corretto, saper spiegare e riassumere un testo letto o ascoltato.

- Produzione scritta: essere in grado di produrre testi scritti corretti e ben organizzati di tipo descrittivo, riassuntivo e compositivo su indicazioni date (di argomento storico-letterario ed attualità).

Non tutti gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento previsto per la Seconda Lingua e si attestano sul livello di competenza A2/B1.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Le attività sono state svolte interamente in presenza dopo l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19. Tuttavia, la classe ha risposto con inadeguato senso di responsabilità e impegno. A causa, infatti, delle continue e reiterate assenze della maggior parte degli alunni, le attività didattiche hanno subito forti rallentamenti, con conseguente non acquisizione delle competenze di base.

Per quanto concerne i contenuti trattati si allega alla presente il programma svolto.

ABILITÀ

Abilità orali:

- saper esporre le informazioni relative a un autore, opera/passò o periodo;
- saper esporre e discutere di argomenti di attualità;
- comprendere un testo orale ed assumerne le informazioni principali;
- saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie;
- saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi;
- usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione).

Abilità scritte:

- saper comprendere buona parte punti portanti di un testo scritto;
- saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell'idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell'uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi;

- saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti principali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione. Possono essere presenti errori non gravi nell'uso della lingua;

Capacità:

- sostenere una conversazione sufficientemente corretta ed essere capaci di interagire in maniera adeguata al contesto ed all'interlocutore senza che le incertezze compromettano troppo la comunicazione;

- saper usare con competenza la lingua straniera per trattare argomenti noti;

- essere in grado di collocare nell'ambito storico e culturale un testo, saperlo analizzare e comprenderne il messaggio, operare raccordi pluridisciplinari, saper esprimere opinioni personali;

- saper riconoscere in modo autonomo le forme grammaticali e sintattiche, il lessico, le espressioni tipiche della lingua trattati in classe;

- saper riflettere sulla lingua ed i suoi usi anche in un'ottica comparativa.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state svolte attività di carattere comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato.

I testi di civiltà e/o letteratura scelti sono stati letti ed analizzati focalizzando l'attenzione sugli aspetti tematici, morfosintattici, lessicali e stilistici per individuare il tema e il messaggio dell'opera presa in considerazione. Nell'affrontare la lettura dei testi è stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti con riflessioni, collegamenti, commenti e valutazioni personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività svolta è stata verificata e valutata attraverso delle prove scritte e orali col fine di verificare il processo di apprendimento/insegnamento.

L'attività valutativa ha considerato non soltanto i risultati raggiunti ma anche l'applicazione, l'interesse, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la maturazione e l'autocontrollo rispettando comunque il conseguimento degli obiettivi minimi. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'intonazione, della padronanza delle strutture di base della lingua, dell'esposizione, della rielaborazione personale e della conoscenza dell'argomento. Nella verifica scritta la valutazione si è basata sulla conoscenza delle strutture linguistiche, dell'ortografia, della correttezza dell'espressione, della capacità di rielaborazione dei contenuti studiati e di sintesi.

La valutazione orale ha considerato anche la capacità dello studente di interagire in una serie di situazioni reali/simulate, la padronanza linguistica ed è avvenuta sui livelli di conoscenze, abilità, competenze e capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione finale terrà conto della maturazione e del progresso compiuto da ogni studente rispetto al punto di partenza, dei risultati delle verifiche scritte e orali (necessarie a monitorare il processo di apprendimento-insegnamento), della partecipazione alle attività scolastiche e dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno profuso e dell'interesse manifestato per le attività curriculari ed extracurriculari quali le attività di PTCO e di Cittadinanza e Costituzione.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne i contenuti trattati si allega alla presente il programma svolto.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Si è usato prevalentemente il manuale, integrato da appunti delle lezioni, fotocopie fornite dall'insegnante e documenti audio-video in formato digitale.

Testi in adozione:

- C. Poletti – J. P. Navarro, *Acción 3*, Ed. Zanichelli.
- C. Poletti – J. P. Navarro, *Contextos literarios*, Ed. Zanichelli.
- AA.VV., *Tu tiempo*, Ed. Zanichelli.

PROGRAMA DE EXAMEN DE ESPAÑOL

LITERATURA:

Panorama histórico, cultural y literario de España en el Siglo XIX. El Romanticismo Europeo. Penetración del Romanticismo en España y su alcance. El problema de “Las dos Españas”.

La poesía Romántica:

- Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras

Las Rimas: XI – XXI – XXIII – LX - LXXXVI

Las Leyendas: Los ojos verdes

El Realismo y el Naturalismo en Europa: los diferentes géneros literarios. Rasgos básicos del Realismo y del Naturalismo en España.

La prosa Realista:

- Benito Pérez Galdós: vida y obras

Fortunata y Jacinta: El encuentro – La belleza de Fortunata – El destino de Jacinta

Misericordia: La Señá Benina y la novela de la ingratitud

- Leopoldo Alas Clarín: vida y obras

La Regenta: Descripción de Vetusta

Panorama histórico, cultural y literario de España entre el Siglo XIX y XX. La renovación estética del Modernismo. La influencia francesa: Parnasianismo y Simbolismo. Temas y estilo del movimiento literario.

La poesía Modernista:

- Rubén Darío: vida y obras

Prosas Profanas: Sonatina

La Generación del ‘98: circunstancias políticas y sociales. El “desastre”. Criterios de Petersen y Salinas para definir la Generación del ’98. Temas y preocupaciones del grupo. Renovación estética y estilo.

- Miguel de Unamuno: vida y obras

Poesías: La oración del ateo

Niebla: El arte de la «nivola». Lectura fragmento del Capítulo XXXI

Panorama histórico, cultural y literario de España entre la II República y la Guerra Civil Española. Las Vanguardias Europeas: Futurismo, Dadaísmo y Surrealismo. El Vanguardismo en España. Análisis del *Guernica* de Pablo Picasso.

- Lectura de algunos textos: las *Greguerías* de Ramón Gomez de la Serna, los *Caligramas* de Guillermo de Torre, Vicente Huidobro.

La Generación del '27: vida y estética del Grupo. El concepto de “Generación literaria” y características del Grupo. Contraste entre Generación del '98 y Generación del '27.

- Federico García Lorca: vida y obras

La poesía:

Poema del cante jondo: La guitarra

Romancero gitano: El Romance de la pena negra

Poeta en Nueva York: Oficina y denuncia

El teatro:

La trilogía lorquiana: sinopsis de las obras *Bodas de sangre*. *Yerma*. *La Casa de Bernarda Alba*

Panorama histórico, cultural y literario de la inmediata “posguerra”. El tremendismo. La narrativa española desde 1939: la novela existencial, la novela social, la novela experimental.

CIVILIZACIÓN:

- La sociedad del consumo. La neurociencia
- El mundo laboral: las diferentes profesiones. El cuarto sector
- Goya y la pena de muerte. Los Grabados
- El Modernismo en Barcelona: Antoni Gaudí y Casa Batlló
- Madrid y sus museos. El *Guernica* de Pablo Picasso
- Las Constituciones de España
- España y su forma de Gobierno
- La sostenibilidad y el Camino de Santiago de Compostela en la Agenda 2030

Libros de textos:

1. AA.VV., *Tu tiempo*, Ed. Zanichelli.
2. C. Poletti – J. P. Navarro, *Acción 3*, Ed. Zanichelli.

3. C. Poletti – J. P. Navarro, *Contextos literarios*, Ed. Zanichelli.

Approccio linguistico comunicativo-formativo, lezioni frontali e/o di gruppo con partecipazione attiva degli alunni, lavori individuali e di gruppo. Materiale autentico e vivo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina
Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere nel loro contesto storico; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; acquisire la consapevolezza del grande valore del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese, e conoscere, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Neoclassicismo: riscoperta dell'antico come ideale civile e estetico. Romanticismo: l'arte e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria e il pensiero filosofico. Realismo: i riflessi del clima politico e sociale nella pittura. Impressionismo: importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore nella pittura. Postimpressionismo: ricerca artistica e rottura con la tradizione. Secessioni e Avanguardie. L'arte tra le due guerre e il Ritorno all'Ordine. Principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.
ABILITÀ
Acquisizione di confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con la capacità di coglierne ed apprezzarne i valori estetici.
METODOLOGIE
Lezioni frontali con proiezione d'immagini. Utilizzo libro di testo adottato dalla classe. Visione video e documentari per approfondimenti delle letture di alcune opere. Power point dal sito Didatticarte.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Verifiche formative sistematiche effettuate attraverso colloquio orale in forma individuale o con la partecipazione di tutta la classe.

EDUCAZIONE CIVICA

Art, 6.2 Dichiarazione Nazioni Unite sui Diritti Umani: analisi opere di V. Van Gogh “Studi sui contadini” per parlare di miseria e dignità umana.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

G. Nifosì, “L’arte allo specchio”; Ed, Laterza, vol.3

Programma svolto Storia dell'arte – Prof.ssa Maria Cretarola

Settecento e Ottocento

Neoclassicismo

A. Canova: *Monumento funebre a Maria Cristina; Amore e Psiche giacenti*

J. L. David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*

Romanticismo

C. D. Friedrich: *Il viandante sul mare di nebbia; Monaco sulla spiaggia*

W. Turner: *Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*

F. Goya: *3 maggio 1808: fucilazione alla Montana de Principe Pio*

T. Gericault: *Alienata con monomania dell'invidia; La zattera della Medusa*

E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

F. Hayez: *Il bacio*

Fussli: *L'incubo*

Realismo

G. Courbet: *Gli spaccapietre*

F. Millet: *L'Angelus; Le spigolatrici*

Impressionismo

E. Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère*

C. Monet: *Impressione, levar del sole; La Cattedrale di Rouen*

E. Degas: *L'assenzio; La lezione di danza*

Renoir: *Le Moulin de la Galette*

Postimpressionismo

P. Cezanne: *I giocatori di carte; Tavolo da cucina; Grandi bagnanti; Mont Sainte-Victorie*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate; Camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con corvi*

G. Seurat: *La Grande Jatte*

P. Gauguin: *La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

Divisionismo

G. Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

Tra Ottocento e Novecento

Art Nouveau

Secessioni

G. Klimt: *Giuditta; Il bacio*

F. Von Stuck: *Il peccato*

E. Munch: *Pubertà; Vampiro; Autoritratto all'inferno; L'urlo*

Avanguardie del Novecento

Espressionismo tedesco

E. Kirchner: *Cinque donne per strada; Marcella*

Fauvismo

H. Matisse: *Donna con cappello; La danza; La stanza rossa*

Cubismo

P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Donna con ventaglio; Natura morta con bottiglia di anice; Bicchiere e bottiglia di Suze; Guernica*

Futurismo

U. Boccioni: *La città che sale; Forme uniche nella continuità dello spazio*

G. Balla: *Bambina che corre sul balcone*

L'arte tra le due guerre

Metafisica

G. De Chirico: *Ettore e Andromaca; Le Muse inquietanti*

Surrealismo

S. Dalí: *La persistenza della memoria*

Arte e antinazismo: Nuova oggettività

Otto Dix: *Invalidi di guerra che giocano a carte*

Condanna nazista all'Arte Degenerata

Arte e antifascismo: Corrente

R. Guttuso: *Crocifissione*

Realismo sociale

Frida Kahlo: *Le due Frida*

Dal XX al XXI secolo

Realismo Americano

E. Hopper: *Nottambuli*

Pop art

A. Warhol: *Barattoli di zuppa Campbell; Lavender Marilyn*

Street art

K. Haring: *Tuttomondo*

SCHEDA INFORMATIVA SCIENZE MOTORIE

PROF.SSA SABRINA BONNICI

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> <u>SCIENZE MOTORIE</u></p>	<p>Sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,- praticare attività simboliche ed espressive,- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni . <p>Riguardo alle competenze di cittadinanza:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Competenza alfabetica funzionale:</u> collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme).2. <u>Competenza multilinguistica:</u> Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).3. <u>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</u> risolvere problemi affrontando situazioni problematiche.4. <u>Competenza digitale:</u> acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni.5. <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</u> Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili,
---	---

	<p>delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>6. <u>Competenza in materia di cittadinanza:</u> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>7. <u>Competenza multilinguistica:</u> Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla).</p> <p>8. <u>Competenza imprenditoriale:</u> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d'azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>9. <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:</u> Acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Esercizi e attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - a carico naturale ed aggiuntivo; - di opposizione e resistenza; - con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati; - di controllo tonico e della respirazione; - con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate; - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
---	--

	<p><u>Esercitazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - attività sportive individuali e /o di squadra(almeno due); - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati; - attività espressive; - ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate; - assistenza diretta e indiretta connessa alle attività. <p>Informazione e conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività; - norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati, - hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni. - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarietà e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. Le lezioni frontali sono state integrate con altri media comunicativi, film, filmati, link, documenti didattici.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all'inizio dell'anno scolastico come test d'ingresso, nel corso dell'anno come verifiche intermedie ed a fine anno come valutazioni finali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, ma, soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente. La griglia di valutazione della programmazione iniziale viene integrata con descrittori di osservazione delle attività di didattica a distanza.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>TESTO ADOTTATO "PIU' MOVIMENTO" ED. MARIETTI SCUOLA</p> <p>FIORINI-BOCCHI-CORETTI-CHIESA</p> <p>Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra e sono stati utilizzati tutti gli attrezzi grandi e piccoli in essa presenti.</p>

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF. BONNICI SABRINA

- POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: ricerca del miglioramento della resistenza, della velocità, della forza, della mobilità articolare e dell'elasticità.
- TEST DI MOBILITÀ ARTICOLARE: scapolo-omerale del busto (flessione del busto in avanti a toccare le punte dei piedi) coxo-femorale (capacità di assumere la posizione da ostacolo).
- TEST DI DESTREZZA: abilità tecniche specifiche in relazione alle discipline sportive programmate.
- ANDATURE PRE-ATLETICHE: corsa skip, calciata dietro, rimbalzata e corsa a balzi.
- ATLETICA: stretching, esercizi pre-atletici, la corsa sul piano.
- CORPO LIBERO: Esercizio comprendente difficoltà relative alla coordinazione dinamica generale, equilibrio, forza ed elasticità generale.
- PICCOLI ATTREZZI: La funicella, esecuzione di una progressione di destrezza e coordinazione.
- PALLAVOLO: Fondamentali individuali: palleggio e bagher. Servizio con battuta dall'alto e dal basso. Gioco sportivo.
- YOGA: posizioni base
- TEORIA: Importanza del movimento in ambiente naturale. L'evoluzione della donna nello sport. Economia e sport. Razzismo e sport. Storia delle Olimpiadi. Spirito Olimpico.

SCHEDA DELLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PROF.SSA ROBERTA TRIVISONNO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.
Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

L'etica di fronte alle questioni della vita.
Dieci parole per orientarsi. Il Decalogo ieri e oggi.
Uomini e donne responsabili. La tolleranza e la necessità del dialogo.
I diritti umani e l'impegno per il bene comune. I testimoni di giustizia.
La Dottrina Sociale della Chiesa. I santi sociali torinesi.
La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
Il diritto alla vita nella quinta Parola del Decalogo.
La pena capitale e i diritti umani.
La settima Parola del Decalogo nell'Antico e nel Nuovo Testamento.
Rispettare le differenze, vincere il pregiudizio.
Etica e lavoro. Benessere e valorizzazione dell'esistenza umana nel lavoro.
L'apertura all'altro: la Chiesa in dialogo nel variegato contesto religioso attuale.
Elementi di bioetica: la donazione degli organi.

ABILITÀ
<p>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto.</p> <p>Confrontarsi con gli aspetti significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dalla Chiesa e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>
METODOLOGIE
<p><i>Cooperative learning, role playing, focus group</i> (discussioni sui libri o a tema), attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo), lavoro individuale (svolgere compiti), sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà), lezione interattiva, <i>problem solving</i>, lezione multimediale, ricerche tematiche, lezione frontale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Osservazione sistematica, (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di <i>cooperative learning, role playing</i>, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali).</p> <p>Prove strutturate e/o compiti di realtà.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<p>Libro di testo: Rosa Poggio – <i>Parliamo di religione</i> – EDB</p> <p>Strumenti multimediali</p> <p>Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione</p> <p>Documenti ecclesiali</p> <p>Bibbia di Gerusalemme</p>

PROGRAMMA SVOLTO

RELIGIONE CATTOLICA

PROF.SSA ROBERTA TRIVISONNO

- L'etica di fronte alle questioni della vita.
- Dieci Parole per orientarsi. Il Decalogo ieri e oggi.
- Uomini e donne responsabili. La tolleranza e la necessità del dialogo.

- I diritti umani e l'impegno per il bene comune: Pietro Nava, testimone dell'omicidio del beato Rosario Livatino.
- Il diritto alla vita nella quinta Parola del Decalogo.
- La pena capitale e i diritti umani. La vicenda di Sacco e Vanzetti.
- La settima Parola del Decalogo nell'Antico, nel Nuovo Testamento, nella Costituzione e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Rispettare le differenze, vincere il pregiudizio: fondamento dell'insegnamento cristiano.
- Benessere e valorizzazione dell'esistenza umana nel lavoro. L'agire etico nell'imprenditore.
- La Dottrina Sociale della Chiesa: i santi sociali torinesi.
- L'apertura all'altro: la Chiesa in dialogo nel variegato contesto religioso attuale.
- Elementi di bioetica: la donazione degli organi. Incontro con la Fidas.

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta

LICEO STATALE "G. MARCONI" PESCARA
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA DI ITALIANO Tipologia A Esame di stato a.s. 2022-23

Candidato:.....

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	9 essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ample e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40	

Candidato:.....

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 Pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40	

Candidato:.....

INDICATORI GENERALI					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	15-13 Complete	12-10 pressoché complete	9 Essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ample e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA c		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	
				/40	

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punt i	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

|

100